

Presentazione

Maria Rita Lorenzetti

Presidente della Regione Umbria

Il Premio Conti, giunto ormai alla sua sesta edizione, si conferma come un appuntamento attuale e stimolante, in cui convergono sotto forma di narrazione e ricerca storie familiari, vicissitudini e problematiche sociali con cui ha dovuto e continua a confrontarsi il mondo delle migrazioni.

Le storie narrate in questo volume ci collegano alle esperienze di giovani, donne o anziani alle prese con una realtà dura e talora ostile, tanto più se ricondotte a tempi e condizioni in cui gli spostamenti e le comunicazioni erano meno agevoli di quanto lo sono nell'attuale mondo globalizzato. L'inserimento nel contesto di arrivo, spesso ridotto a quello lavorativo, coincide con un repentino mutamento di posizioni e con un nuovo punto di partenza: il distacco dal luogo di origine è un brusco allontanamento dai propri riferimenti quotidiani, sostituiti rapidamente da nuove conoscenze e nuovi codici di riferimento.

Il racconto, la ricerca della memoria, danno allora valore e dignità alla vicenda vissuta da tanti migranti, restituendoci pur nelle diverse identità molti tratti comuni e universali.

Il nostro paese è stato terra di emigrazione per più di 27 milioni di cittadini e più di 58 milioni sono ormai le persone di origine italiana sparse per il mondo; è bene non tralasciare questo dato ogni volta che oggi ci confrontiamo con i problemi derivanti dall'afflusso crescente di uomini e donne provenienti da varie parti del mondo e con il pluralismo etnico e culturale che ne deriva.

Gli italiani all'estero, pur tra mille difficoltà, hanno dato e continuano a dare un contributo importante alla crescita economica e culturale dei paesi che li hanno accolti, così come ora il lavoro e l'inserimento degli immigrati offrono un'opportunità di crescita e di maturità al nostro paese.